

Avellino ancora ko, è crisi profonda

Scritto da Red.

Domenica 17 Novembre 2019 18:10



Marcatori: 8' pt Starita, 46' pt D'Angelo

CASERTANA-AVELLINO 2-0

CASERTANA (3-5-2): Crispino; Rainone (33' pt Papparusso), Silva, Caldore; Longo, D'Angelo, Santoro, Clemente (28' st Matese), Adamo; Starita, Origlia (35' st Floro Flores). A disposizione: Zivkovic, Galluzzo, Gonzalez, Zito, Zivkov, Ciriello, Varesanovic, Petito. Allenatore: Ginestra.

AVELLINO (3-5-2): Tonti, Illanes, Zullo, Laezza; Celiak (11' st Silvestri), De Marco, Di Paolantonio, Rossetti (1' st Njie), Micovschi (24' st Karic); Albadoro (11' st Alfageme), Charpentier. A disposizione: Pizzella, Abibi, Palmisano, Morero, Carbonelli, Evangelista. Allenatore: Capuano

Arbitro: Marco D'Ascanio di Ancona. Guardalinee: Davide Meocci di Siena e Nicola Mariottini di Arezzo

Ammoniti: 44' pt Albadoro, 15' st Silvestri, 19' st Adamo, 42' st Matese

Recuperi: 2' pt più 5' st.

Note: angoli 1-4.

CASERTA – Niente da fare per l'Avellino di Capuano che al Pinto di Caserta rimedia la quarta sconfitta consecutiva e sprofonda in piena zona payout. Una partita, in pratica, senza storia che i falchetti rossoblù hanno saputo gestire, di fronte alla inconsistenza via via sempre più palese dei giocatori in maglia biancoverde apparsi ancora una volta in evidente difficoltà, una volta sotto, nell'impostazione di un minimo di reazione, con estrema razionalità e redditività aggiudicandosi il derby con il più classico dei risultati. La squadra irpina, al di là delle elucubrazioni e delle analisi del suo allenatore, è in evidente difficoltà e sul piano del gioco con le ormai note defaillance soprattutto in fase difensiva e su quello della classifica che si fa facendo sempre più preoccupante. Un po' di ossigeno, a questo punto, potrebbe venire domenica prossima dall'incontro casalingo con il Rieti, più esattamente da un'eventuale vittoria a tavolino se la squadra laziale, in piena crisi societaria, non dovesse presentarsi in campo, così come è successo oggi con la Reggina, rischiando l'esclusione dal campionato.

La cronaca – È subito bagarre tra Casertana e Avellino che si affrontano a viso aperto senza dare spazio alla canonica fase di studio. Arriva al 7' pt il primo pericolo portato dai lupi con Charpentier il cui colpo di testa finisce sulla traversa. Sul capovolgimento di fronte va in vantaggio la Casertana con Starita lesto a mettere in rete una palla respinta dal palo dopo una conclusione in diagonale di Adamo. Vicino al raddoppio, al 12' st, sempre Starita il cui sinistro finisce di poco al lato. Prova a reagire l'Avellino ma la Casertana è attenta a concedere poco spazio alla manovra biancoverde. Al 18' pt uscita un po' spericolata fuori dall'area grande di Tonti, sfera che finisce comunque in angolo. Al 23' pt conclusione a volo di Di Paolantonio, palla deviata in angolo. Al 25' pt tiro da distanza ravvicinata di Illanes, respinge d'istinto Crispino che sventa così il pericolo per la sua porta. Al 33' pt Paparusso in campo al posto di Rainone infortunatosi un paio di minuti prima. Non decolla, comunque, la reazione dell'Avellino che fa fatica a superare la barriera innalzata a centrocampo dall'attenta difesa di casa. Si agita sulla panchina il tecnico Capuano che prova a scuotere i suoi incitandoli ad un maggiore impegno. Cartellino giallo per Albadoro al 44' pt. Saranno due i minuti di recupero. Arriva al 46' pt il raddoppio dei rossoblù casertani con l'ex D'Angelo il cui colpo di testa in corsa, dopo un cross dalla sinistra di Origlia, fa fuori un incerto Tonti. Gara compromessa per i lupi.

Ripresa – Njie in campo nell'Avellino al posto di Rossetti. Si riparte con l'Avellino che si riversa in avanti nell'intento di provare a rientrare in partita ma la Casertana non ha intenzione di concedere spazi alla manovra avversaria. Al 6' st tiro a volo di Laezza, palla fuori. Doppio cambio, all'11' st, nelle file dell'Avellino: fuori Albadoro e Celiak, dentro Alfageme e Silvestri.

Avellino ancora ko, è crisi profonda

Scritto da Red.

Domenica 17 Novembre 2019 18:10

Non trova sbocchi concreti la manovra offensiva dell'Avellino che continua a far fatica ad impostare un minimo di reazione; la Casertana, invece, ha vita facile nel controllare la situazione e si preoccupa solo di far scorrere l'orologio per portare a casa il risultato. Ammonito il neo entrato Silvestri al 15' st per gioco scorretto. Cartellino giallo, al 19' st, per Adamo. Pericolo, al 22' st, nell'area piccola della Casertana, Crispino sbrogia la matassa e mette in angolo. Al 24' st Karic sostituisce Micovschi nelle file dell'Avellino. Secondo cambio, al 28' st, nella Casertana: fuori Clemente, dentro Matese. Al 35' st Floro Flores in campo al posto di Origlia. Al 37' st manca il gol del 3-0 Paparusso solo dinanzi a Tonti. Ammonito al 42' st Matese per simulazione. Ci saranno cinque minuti di recupero. Avellino, comunque, rassegnato da tempo e non in grado di reagire. Un secondo tempo, quello degli irpini, che non ha nulla a che fare con il gioco di una squadra che sta sotto di due gol e che deve cercare in qualche modo di raddrizzare le sorti dell'incontro. Al 48' st colpo di testa di Zullo, fuori. Il risultato non cambia con l'Avellino ancora una volta sconfitto. In aggiornamento...

Aggiornamento del 17 novembre 2019, ore 17. 55 – Le dichiarazioni nel dopo partita del tecnico dell'Avellino Ezio Capuano: "Ha vinto chi è stato aggressivo e cattivo su ogni pallone, onore alla Casertana che ha fatto di tutto per portarsi i tre punti a casa, con esperienza ed intelligenza. Come contro il Potenza, dopo il palo ci siamo fermati, siamo calati ed abbiamo subito. I fischi? Siamo l'Avellino, la maglia che indossiamo è pesante e piena di responsabilità: dopo quattro sconfitte in fila sono meritati".

Walter Zullo: "Dobbiamo assumerci tutti le nostre responsabilità, siamo in un momento negativo, ci siamo finiti tutti insieme e ne usciremo tutti insieme. L'unica medicina che conosco è il lavoro".